



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L
Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002
Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)
Tel/Fax: 095-7604043; E-mail itcs_antonio@fiscali.it
Pec: istitutosantoriosrl@pec.it Sito internet: www.istitutosantantonio.it
P. IVA: C.F./ 04346880877 Codice Meccanografico CTTD315003

**INFORMATIVA sulla condizione di
LAVORATORE/SOGGETTO “FRAGILE”
e disposizioni operative**

1. Premessa

Come è noto, al personale della scuola e allo studente (*equiparato ad un lavoratore*) si applica il D.Lgs. 81/08, ovvero la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del settore produttivo di riferimento per l'azienda ospitante, con tutti gli obblighi che essa comporta.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 è stata introdotta la “**sorveglianza sanitaria eccezionale**” (art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77).

Essa riguarda i cosiddetti lavoratori/soggetti “*fragili*” ovvero quei “*lavoratori/soggetti maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*”.

2. Definizione di lavoratore/soggetto “fragile”

Il concetto di **fragilità** è dunque da individuare nelle condizioni dello **stato di salute del lavoratore/soggetto** rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio

In dettaglio, la nuova - e inedita - definizione di “*lavoratore fragile*” discende da quanto indicato nel protocollo condiviso tra le parti sociali, aggiornato il 24 aprile 2020 e inserito nel DPCM del successivo 26 aprile e si ricollega al disposto del precedente DPCM dell'8/03/2020, che raccomandava “*a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale*” (art. 3, c. 1, lett. b).

La “**fragilità**” così individuata è legata alla condizione individuale di maggiore facilità di essere contagiati dal nuovo coronavirus e, conseguentemente, risentire di una più elevata incidenza di complicanze gravi all'insorgenza della malattia conclamata. In realtà tale indicazione, sebbene data per scontata, non è stata mai esplicitata in documenti ufficiali: nella stessa circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020 a tale proposito si afferma solamente che: “*in merito a tali situazioni di fragilità, i dati epidemiologici rilevano una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione (>55 anni di età), come riportato nel menzionato Documento Tecnico, nonché in presenza di comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. In considerazione di ciò il medico competente terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza.*”

3. Malattie che indicano che un corsista lavoratore/soggetto è da considerarsi “fragile”

Premesso quanto sopra, **una età superiore a 55 anni e la coesistenza di più malattie croniche sarebbero dunque sufficienti per incardinare la suddetta condizione di “fragilità”.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per la sussistenza della condizione di “fragilità” si può considerare la sussistenza delle seguenti malattie croniche, statisticamente associate ai casi mortali correlati alla malattia Covid-19 finora registrati:

- Condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza congenita o acquisita e patologie che richiedono terapie immunosoppressive;
- Patologie oncologiche (tumori maligni) attive negli ultimi 5 anni;
- Patologie cardiache (ischemie e coronaropatie, ipertensione arteriosa grave scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi tipo pacemaker e defibrillatori);
- Patologie broncopolmonari croniche (BPCO, asma grave, cuore polmonare cronico, enfisema, fibrosi, bronchiectasie, sarcoidosi, embolia polmonare);
- Diabete mellito insulinodipendente (specie se scompensato);
- Insufficienza renale cronica;
- Insufficienza surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
- Reumoartropatie sistemiche (artrite reumatoide, LES, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- Epatopatia cronica grave (cirrosi epatica).

Infine, resta da ricordare che anche la gravidanza è considerata da molti tra come una condizione di ipersuscettibilità al contagio.

4. Accertamento della condizione di lavoratore/soggetto “fragile”

A seguito di informativa da parte del Rappresentante Legale dell’Istituto S. Antonio, il dipendente o lo studente, **in ragione del proprio stato di salute, può comunicare la propria condizione di “soggetto fragile”** attraverso il modulo allegato alla presente informativa (Allegato 1), **accompagnato da certificazione emessa dal proprio medico di base.**

Le informazioni trasmesse attraverso il modulo allegato e le relative certificazioni mediche saranno trattate con riservatezza nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

In presenza di attestazione di *“soggetto fragile”* ovvero che le condizioni del corsista/tirocinante sono effettivamente a rischio più elevato per eventuale contagio da COVID-19, il Rappresentante Legale procederà alla segnalazione di tale condizione al **medico competente della struttura ospitante**, in modo che quest’ultimo, con apposita certificazione medica, possa indicare al proprio datore di lavoro (soggetto ospitante) **le misure o le limitazioni temporanee** da adottare a tutela della salute del richiedente “fragile”.

5. Adozione di misure o limitazioni temporanee a tutela del soggetto “fragile”

L’Istituto, su indicazione del proprio medico competente, potrà adottare nei confronti del dipendente/studente/corsista “fragile” tutte le misure di prevenzione necessarie ad una maggiore tutela della loro salute, ovvero prevedere l’utilizzo di ulteriori dispositivi di sicurezza (ad es mascherine FFP2, etc.) o qualsiasi altra misura di prevenzione/protezione.

Nei casi in cui il lavoratore (sia esso dipendente o studente/allievo), in funzione del proprio stato di salute, sia particolarmente a rischio, **l’istituto predisponde e rende operativo il ricorso alla DDI (didattica a distanza integrata) secondo le disposizioni ricevute dal MI**; ciò esclusivamente per tutelare la salute e la sicurezza del corsista/tirocinante.

6. Responsabilità

Si precisa che l’Istituto S. Antonio non sarà considerato responsabile, e declina sin da ora ogni responsabilità civile e penale, nel caso in cui il dipendente/studente/corsista ometta informazioni e/o non dichiari la sua condizione di “fragilità”.

Adrano, lì 24/08/2020

Il Rappresentante Legale
Prof.ssa Giovanna NICOLosi

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa Ai sensi e per gli effetti
dell’art. 3 c. 2 del D.lgs. 39/93

Allegato 1: Modulo per la comunicazione della condizione di soggetto "fragile"

Al Rappresentante Legale e al Coordinatore delle attività didattiche dell'ISTITUTO S. ANTONIO S.R.L.

e p.c. Al Medico Competente

OGGETTO: Comunicazione della condizione di "soggetto fragile"

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ Prov. _____, il _____,
residente a _____, Via _____ n. _____,
C.F.: _____, in qualità di (sbarrare la casella di appartenenza)

- Docente
- Personale ATA
- Studente
- Allievo della formazione professionale

presso l'Istituto S. Antonio s.r.l. sito in Adrano via S. Pietro n. 155 cap 95031

COMUNICA

al Rappresentante Legale dell'"ISTITUTO S. ANTONIO S.R.L." e al Coordinatore delle attività didattiche, per quanto di sua competenza, **sotto la propria personale responsabilità:**

- di non avere alcuna patologia cronica e di non trovarsi in condizione di immunodepressione congenita o acquisita che possa collocarlo nella condizione di "soggetto fragile" secondo quanto descritto nell' *informativa sulla condizione di LAVORATORE/SOGGETTO "FRAGILE" e disposizioni operative;*
- trovarsi nella condizione di "soggetto fragile", secondo quanto descritto nell'*informativa sulla condizione di LAVORATORE/SOGGETTO "FRAGILE" e disposizioni operative*, poiché in possesso della/le patologia/e di seguito indicate e/o di trovarsi in condizione di immunodepressione congenita o acquisita di seguito meglio specificata:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____

Adrano, li _____

Firma dell'interessato